Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 23.718
Diffusione 05/2017: 22.179
Lettori Ed. I 2017: 187.000
Quotidiano - Ed. Trentino Alto Adige

l'Adige

Dir. Resp.: Pierangelo Giovanetti

19-NOV-2017
da pag. 25
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Gente d'impresa: la PerVoice

L'azienda che «cattura» 28 lingue straniere

Si chiama PerVoice l'azienda che «cattura» la voce, in 28 lingue in tutto il mondo. L'impresa di Trento, uscita da Fbk, offre servizi per la registrazione e la traduzione in tempo reale e senza alcun ostacolo legato all'idioma dei diversi paesi. La trascrizione dei consigli di amministrazione o delle sedute parlamentari è una delle attività principali, ma non manca l'aiuto alle persone non udenti, con la titolazione di dialoghi in diretta.

E. NICOLUSSI GIACOMAZ A PAG. 25

Dalla parola al testo business mondiale

CALL CENTER

Siamo entrati anche nel mondo dei call center, siamo in grado di trascrivere le telefonate dei clienti

Paolo Paravento

ELENA NICOLUSSI GIACOMAZ

«Lo scopo di PerVoice è quello di rendere utilizzabile, grazie all'innovazione che abbiamo raggiunto, un canale informativo e linguistico che prima non era possibile gestire: le nostre tecnologie di riconoscimento vocale permettono di trascrivere l'audio e il parlato con la massima fedeltà. Tutto questo determina enormi ripercussioni sociali, linguistiche e imprenditoriali a livello mondiale», racconta l'amministratore delegato Paolo Paravento.
La società trentina PerVoice nasce nel 2007 a Trento, come spin-off della Fondazione Bruno Kessler, dalla quale eredita più di vent'anni di ricerca e sviluppo nell'ambito del riconoscimento vocale, ossia nella possibilità attraverso software informatici di trascrivere il parlato in diverse lingue. PerVoice è controllata dal Gruppo Almaviva, leader nel settore Ict («Information and Communication Technology») in Italia e rappresenta una realtà tanto poliedrica e all'avanguardia che il suo azionariato, oltre a Fbk, è composto anche da Trentino Sviluppo, investitori privati, manager e istituzioni di ricerca di livello mondiale. Un'eccellenza tecnologica con cuore in Trentino che ha fatturato 814 mila euro nel 2016, con un +35% rispetto al 2015, e che conta di chiudere il 2017 con un incremento significativo, a conferma dell'importante espansione della società. Presente in 25 Paesi in tutto il mondo, la società è leader nel riconoscimento vocale in 28 lingue, a seguito della recente attivazione della lingua persiana farsi, parlata da 110 milioni di persone, e della lingua urdu, che conta 100 milioni di parlanti.
«Il raggio di azione di PerVoice è mondiale perché maggiori sono le lingue disponibili e maggiori sono le possibilità di abbattere le barriere linguistiche e penetrare in altri mercati - spiega Paravento - abbiamo fatto della capacità di trascrizione vocale il nostro «core business»». Un'azienda che è nata dalla ricerca, dato che «l'approccio è scientifico», avvalendosi di collaborazioni con linguisti esperti del settore, ma che sta crescendo anche in un'ottica di innovazione tecnologica: «Vogliamo fornire soluzione innovative, è questo il motivo per cui esistiamo».
Nello specifico PerVoice sviluppa e commercializza tecnologie di riconoscimento vocale utilizzate nei settori dell'emittenza televisiva, del monitoraggio dei contenuti televisivi, dei call center, della refertazione medica e della verbalizzazione. «Per il monitoraggio di radio e televisioni puntiamo sul continuo sviluppo di modelli linguistici, al fine di rendere usufruibili ed accessibili tutti questi contenuti».
Un esempio di applicazione può venire dall'ambito medicale: «Uno dei nostri sistemi di dettatura vocale può permettere ad un radiologo di illustrare a voce il referto medico, e in tempo reale questo viene trascritto dal computer», commenta Paravento. Lo stesso sistema di trascrizione viene impiegato anche in consigli di amministrazione, tribunali, corti di giustizia italiane ed estere e in sedute parlamentari. «L'arricchimento che ci ha portato Almaviva - prosegue l'amministratore delegato - ci ha permesso di entrare anche nel mondo dei call center: siamo in grado di registrare e trascrivere le telefonate riportando quello che sta dicendo il cliente».
Ambiti di applicazione che hanno anche enormi ricadute nel mondo del sociale, come illustrato da Paravento. «Lingua significa accessibilità e accessibilità significa creare canali informativi anche per persone affette da disabilità, allargando sempre più l'inclusione sociale. A tal fine abbiamo condotto un progetto di ricerca in collaborazione con la Provincia di Trento, per la creazione di soluzioni efficaci di sottotitolazione a beneficio di sordi e ipoudenti».
Oltre a ciò PerVoice punta in futuro ad innovarsi anche nell'ambito della traduzione, della semiotica, della semantica e della cosiddetta «accuracy», ovvero l'accuratezza nella qualità di trascrizione, già oggi vicina al 95% per quanto riguarda l'italiano.
«Puntiamo ad incrementare le lingue, i mercati e all'accessibilità di tutti alle informazioni. Abbiamo trovato in Trentino un ecosistema favorevole: un ponte geografico e linguistico ed un territorio in cui crediamo fortemente».

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 05/2017: 23.718
Diffusione 05/2017: 22.179
Lettori Ed. I 2017: 187.000
Quotidiano - Ed. Trentino Alto Adige

l'Adige

Dir. Resp.: Pierangelo Giovanetti

19-NOV-2017
da pag. 25
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

Il riconoscimento vocale
è il core business di PerVoice
Sopra l'amministratore delegato
Paolo Paravento

data stampa
dal 1980 monitoraggio media